

Per il secondo anno consecutivo, il Rally Argentina ha proposto condizioni meteorologiche estremamente varie ai concorrenti, rendendolo una sfida enorme per auto, piloti e navigatori. Dopo l'apertura, relativamente corta, i primi due giorni del rally hanno presentato giornate asciutte con temperature abbastanza miti. Successivamente le condizioni sono diventate sempre più difficili, con il percorso di sabato che era freddo e piovoso, mentre domenica, il giorno conclusivo, gli equipaggi hanno vissuto un vero e proprio incubo, soprattutto all'inizio della SS12 (El Condor - Copina) dove hanno dovuto affrontare fango e una visibilità molto scarsa a causa della nebbia.

Una concentrazione totale era di vitale importanza al fine di mantenere il controllo del mezzo, ma i piloti sono stati aiutati dai loro pneumatici Michelin Latitude Cross, che ha fornito loro il grip necessario. "Se il battistrada non è in grado di evacuare il fango, il pneumatico diventa rapidamente liscio e non fornisce alcun grip di sorta. Ecco perché Michelin è rimasta fedele al suo disegno asimmetrico "Z", che offre prestazioni e sicurezza per le distanze superiori a 80 km, anche su terreni aggressivi" afferma Jacques Morelli, il direttore dei programmi rally di Michelin.

Nonostante la difficile situazione, i pneumatici Michelin Latitude Cross S2 erano nel loro elemento. I vincitori in Argentina sono stati Latvala/Anttila su Volkswagen Polo R WRC seguiti da Ogier/Ingrassia sempre su Polo, mentre al terzo posto si è classificata la Citroën DS3 WRC di Meeke/Nagle.



# Michelin supera il rally di Argentina a pieni voti nonostante le difficoltà | 2

